



Noi

ROTARY ROMA CASSIA DISTRETTO 2080 ITALIA

Mensile di informazione

Anno XXXI - N° 8

Anno sociale 2016-2017

Presidente del Club: Carlo Patrizi



www.rotaryclubcassia.it



rotarycassia@libero.it



06.87.20.11.40

Giovedì 2 marzo – ore 20,00 – Marriott Grand Hotel Flora, Via Veneto. Incontro con l'astronauta Ten. Col. Walter Villadei, "Il cielo oltre l'orizzonte, verso lo spazio".



Un'altra serata molto particolare che dobbiamo al nostro socio Prof. Ezio Bussoletti che ci ha portato addirittura un astronauta. Un ottimo acquisto per il Club, quello del Prof. Ezio Bussoletti, di cui dobbiamo essere grati sia a lui che al socio presentatore, il Presidente Carlo Patrizi.

Il Ten. Col. Walter Villadei ha esordito raccontandoci di far parte di quel gruppo di piloti che sono stati inseriti nel programma dell'Aeronautica Militare che, nel 2008, ha siglato un accordo con ASI (Agenzia spaziale italiana) e NASA, l'Agenzia Spaziale Americana. Il Gruppo degli 8 astronauti italiani era costituito da piloti che avevano fatto

tutti parte della Pattuglia acrobatica delle Frece Tricolori. Lui è l'unico a non essere ancora andato nello spazio, ma ha terminato l'addestramento nel novembre 2015 in Russia. Gli astronauti italiani si sono formati in Europa, presso la European Space Agency e negli Stati Uniti e questa caratteristica li rende unici. Tra l'altro una buona parte degli strumenti e mezzi è opera dall'industria spaziale italiana. questa parte è stata vissuta direttamente sia da Ezio Bussoletti che da Roberto Somma, entrambi nostri soci insieme alla compianta Angioletta Coradini. Gli astronauti italiani attualmente sono distaccati o a Colonia e Houston per ripetere l'addestramento. Il colonnello Villadei si occupa di spazio nell'Ufficio Spaziale dell'Aeronautica Militare e adesso sta seguendo un corso presso la Nato. Lo spazio è ormai diventato un ambiente i cui servizi sono disposizione di tutta la collettività. Un'altra parte importante è lo sviluppo delle nuove tecnologie di volo che potranno cambiare radicalmente i sistemi di volo con grande riduzione di tempi, un volo New York-Tokyo si potrebbe realizzare in due ore! Il Colonnello Villadei passa poi a raccontarci delle stazioni spaziali: sono tutte caratterizzate dal disordine. E' un appartamento con tre inquilini: i russi, gli americani e i cittadini di altri paesi che hanno contribuito alla creazione della stazione. Un ambiente in cui non esiste un sopra e sotto. Ci mostra alcune foto con le riserve di cibo ed il tapis



roulant dove gli astronauti si allenano per due ore al giorno anche per contrastare le modifiche che avvengono nell'organismo umano che invecchia rapidamente, perde il calcio dalle ossa e il cuore si indebolisce. Solo l'allenamento fisico che può contrastare l'invecchiamento: ce ne vuole tanto prima durante e dopo il volo. L'ossigenazione è scarsa, La temperatura si aggira intorno ai 25 gradi con inevitabile formazione di colonie di batteri. Ricorda poi che Il 40% del segmento americano è stato realizzato dall'industria italiana (Alenia Spazio di Torino). L'Italia è l'unico paese europeo che ha rapporti di collaborazione bilaterale con la Nasa. Mostra poi la foto della "cupola," creata dall'Italia, l'unico luogo da cui si possono scattare foto. Una stazione costa intorno ai cento miliardi di dollari. Passa alle immagini del passato: il periodo più intenso è iniziato nel 1961 con il volo di Yuri Gagarin. L'evoluzione è stata rapidissima, nel 1969 l'uomo è arrivato sulla luna. L'Italia lancia un proprio satellite ed è il terzo paese al mondo a farlo, dopo Russia e USA.



Ci mostra addirittura una foto del Prof. Broglio con Werner von Braun che lo ascolta attentamente. Attualmente gli astronauti volano tutti con la Sojuz. Ci si addestra in diversi centri come Houston, Colonia e Star City. Il periodo di addestramento al volo è lunghissimo e dura ben cinque anni in cui si deve imparare tutto quello che riguarda il vivere nella stazione e fuori di essa per la manutenzione. Il futuro è rappresentato dalla stazione spaziale che rimarrà operativa fino al 2028 poi potrebbe passare ai privati. Forse si potrà andare sulla Luna o su Marte, con un volo di nove mesi, ma le radiazioni diventano pericolose nel lungo periodo.

Non sono possibili previsioni. Una interessante serata seguita da un pubblico particolarmente attento, affascinato dalla competenza e semplicità del Ten.Col. Villadei. *(Valeria Galletti)*



§ § § § § § § § § § § § § § § §

Sabato 4 marzo. Banco Alimentare. Supermercato Simply SMA di viale Mazzini. Service in collaborazione con il Rotaract Roma Cassia

Alcune foto sull'attività di service in collaborazione con il Rotaract Roma Cassia, nell'ambito della tradizionale collaborazione del Rotary con l'Associazione Banco Alimentare Onlus.



§ § § § § § § § § § § § § § § §

Giovedì 9 febbraio. Ore 12,00. Visita alla Mostra Artemisia Gentileschi e il suo tempo. Palazzo Braschi. A seguire light lunch presso Vivibistrot in Piazza Navona.



Una bella mostra lungamente attesa quella organizzata a palazzo Braschi che ha raccolto numerose opere della pittrice ma anche di tanti suoi contemporanei. È stata riscoperta, come artista, solo agli inizi del Novecento, grazie all'opera dello storico dell'arte Roberto Longhi. Per oltre tre secoli la figura dell'artista era stata messa in ombra dalla vicenda che segnò, in maniera profonda, sia la vita privata della donna, sia la sua memoria futura: lo stupro subito da Agostino Tassi, collega e amico del padre della giovane. Episodio questo fortemente

romanzato da Anna Banti. Validissima pittrice del seicento romano, appartenente alla scuola caravaggesca, nel periodo in cui a Roma era forte la presenza di tanti artisti da Caravaggio ai Carracci, inizialmente fu costretta per essere accettata a vestire abiti maschili. Il femminismo ne ha fatto un suo simbolo, avendo allontanato il marito e cresciuti i suoi figli da sola. La sua fama di artista fu tale che venne perfino invitata con il padre Orazio, anch'egli pittore, da Giacomo I in Inghilterra. I trenta quadri esposti illustrano bene la grande tecnica pittorica dell'artista con la luce che gioca sui broccati degli abiti e sulle carnose



nudità delle sue donne, sempre le vere protagoniste. Le tele esposte provengono dal Metropolitan Museum di New York, dal Museo di Capodimonte, dal Wadsworth Atheneum di Hartford Connecticut, dalla Galleria Palatina di Palazzo Pitti a Firenze e, dal Národní Galerie v Praze di Praga e tra esse, opere straordinarie come *Giuditta che taglia la testa a Oloferne* (Museo di Capodimonte), *Ester e Assuero*

Giovedì 23 marzo – ore 20,00 – Marriott Grand Hotel Flora, Via Veneto. Incontro con Padre Giuseppe Scattolin, “Islam: realtà e problematiche”.



La serata è iniziata con la presentazione del nuovo Socio, l’Amb. Gabriele Checchia, presentato da Ezio Bussoletti, che ha illustrato brevemente ai presenti gli illustri trascorsi dell’Ambasciatore.

Poi è venuto a trovarci un visitatore dal Giappone: Takao Kinoshita, del RC di Kanazawa South, assiduo frequentatore delle Alpi italiane per le sue settimane di sci.



Dopo questi due piacevoli momenti, il presidente ha presentato l’ospite oratore della serata: un grande esperto di Islam - come ha sottolineato la nostra socia Maria Laura D’Onofrio di cui era ospite - Padre Giuseppe Scattolin, un Sacerdote Comboniano che dal 1968 ha lavorato nei Paesi arabi. Il suo curriculum è impressionante. Nel 1978 ha conseguito la laurea in lingua e letteratura araba e ha proseguito i lavori di studio e specializzazione, anche sulla mistica islamica –il Sufismo - di cui è uno dei massimi esperti mondiali. E’ membro dell’Accademia della Lingua Araba di Egitto che corrisponde alla nostra Accademia della Crusca. E’ membro e docente presso numerosi ed eccellenti Istituti di livello universitario. Il suo curriculum è impressionante. E’ stato perfino amico e studente di Mohamud Taha in Sudan, un grande riformatore dell’Islam che ha finito per essere accusato di eresia e giustiziato proprio per le sue idee. L’oratore inizia sottolineando l’importanza del dialogo fra le diverse religioni, in special modo in questo difficile momento. Nel corso degli anni ha potuto assistere all’evoluzione dell’Islam con i suoi cambiamenti ma anche tragici risvolti. Fa riferimento a quello che definisce il “principio della realtà” e cita il Dalai Lama a cui una volta fu chiesto quale fosse la religione migliore. Tenzin Gyatso rispose che era quella che rendeva le persone migliori. Per quanto riguarda le religioni abramitiche (Giudaismo, Cristianesimo ed Islam) ricorda che esse hanno tutte qualità “divine”: Misericordi, Amore, Giustizia, Pace. Questi valori sono presenti nella Bibbia, nel Vangelo e nel Corano e ci possono consentire di camminare insieme. Essenziale anche il principio della Verità, la premessa per un vero dialogo. Per quanto riguarda l’Islam, Padre Scattolin illustra alcuni aspetti, fondamentali per comprendere la realtà islamica che è una grande forza in espansione da ben 14 secoli. Sottolinea che è una religione e che ogni musulmano è conscio di avere una missione essenzialmente religiosa nella storia del mondo. **Il nucleo della fede islamica è la proclamazione del monoteismo assoluto.** L’Islam si sente chiamato a portare questa verità. I brani del Corano che ogni buon musulmano conosce a memoria, sono luci che illuminano la sua vita. La religione islamica si è organizzata sui famosi cinque pilastri, che riguardano pratiche o doveri religiosi, credenze e dogmi codificati dalle scuole giuridiche tradizionali, A questi bisogna aggiungere la corrente mistica chiamata **sufismo** sorta fin dai primi secoli dell’Islam e che nasce proprio dal vedere Dio come l’Assoluto di fronte a cui tutto il resto è effimero. Poi l’oratore si chiede se ci possa essere spazio per il dialogo. Sottolinea che è importante il superamento di molto pregiudizi,



che definisce il “principio della realtà” e cita il Dalai Lama a cui una volta fu chiesto quale fosse la religione migliore. Tenzin Gyatso rispose che era quella che rendeva le persone migliori. Per quanto riguarda le religioni abramitiche (Giudaismo, Cristianesimo ed Islam) ricorda che esse hanno tutte qualità “divine”: Misericordi, Amore, Giustizia, Pace. Questi valori sono presenti nella Bibbia, nel Vangelo e nel Corano e ci possono consentire di camminare insieme. Essenziale anche il principio della Verità, la premessa per un vero dialogo. Per quanto riguarda l’Islam, Padre Scattolin illustra alcuni

aspetti, fondamentali per comprendere la realtà islamica che è una grande forza in espansione da ben 14 secoli. Sottolinea che è una religione e che ogni musulmano è conscio di avere una missione essenzialmente religiosa nella storia del mondo. **Il nucleo della fede islamica è la proclamazione del monoteismo assoluto.** L’Islam si sente chiamato a portare questa verità. I brani del Corano che ogni buon musulmano conosce a memoria, sono luci che illuminano la sua vita. La religione islamica si è organizzata sui famosi cinque pilastri, che riguardano pratiche o doveri religiosi, credenze e dogmi codificati dalle scuole giuridiche tradizionali, A questi bisogna aggiungere la corrente mistica chiamata **sufismo** sorta fin dai primi secoli dell’Islam e che nasce proprio dal vedere Dio come l’Assoluto di fronte a cui tutto il resto è effimero. Poi l’oratore si chiede se ci possa essere spazio per il dialogo. Sottolinea che è importante il superamento di molto pregiudizi,



Giovedì 30 marzo – ore 20,00 – Piper Club – “Rock & Poesia, la musica di Vasco”

Interclub organizzato dal RC Roma Mediterraneo con i RC di Roma Nord Ovest e Rome International. Evento di raccolta fondi a favore della Rotary Foundation con la partecipazione della tribute band di Vasco Rossi “Idea 77”. Riportiamo l’articolo del Club organizzatore:

In quello che è stato definito “Un Tempio della musica”, si è svolta una bella serata dedicata alla cultura e allo svago. Gli Idea77, una rock band di spessore, e l’attore e regista Marco Bianchi hanno fatto vivere

la musica di Vasco Rossi in un modo inedito, unendola alla potenza letteraria della poesia. L’evento - a cui hanno partecipato oltre 400 persone, fra cui la PDG Daniela Tranquilli Franceschetti, i Presidenti, numerosi Soci e ospiti dei Club romani citati, oltre a giovani Rotaractiani - ha affrontato l’aspetto più intimo dell’opera di Vasco: la poesia. Abbiamo confrontato alcuni testi delle sue canzoni con famose poesie del XX secolo di autori come Charles Bukowski, Pablo Neruda, Federico Garcia



Lorca, Alda Merini, Mary Elisabeth Frye. Oggi la poesia, le emozioni delle parole le troviamo spesso legate alle note di una dolce ballata o di un penetrante rock. Il premio Nobel per la letteratura, assegnato recentemente a Bob Dylan, è un monito per tutti ad ascoltare anche i testi, non soffermandosi soltanto al motivo sonoro, testi che spesso sono vere e proprie poesie. Lo spettacolo ha avuto inizio con i versi del poeta Giorgio Rafaelli dedicati a Vasco ed è proseguito, fino a tarda ora, con uno spuntino, poesia, musica e ballo. L’evento ha richiesto un’organizzazione molto complessa, che è stata curata da un Team di nostri Soci, animati da grande buona volontà e impegno, con la” regia” del Socio Umberto Moruzzi. Numerosi sono stati i messaggi di complimenti e apprezzamento pervenuti al nostro Presidente.



L’evento, che è stato un successo, aveva come obiettivo principale la promozione dell’attività rotariana “interna”, parte integrante del programma dell’anno del Club, anche portando, con le nostre modeste forze, il Rotary nel Mondo.

§ § § § § § § § § § § § § § § §

La nostra Past President Lucia Viscio è stata nominata Assistente del Governatore per l’anno rotariano 2017-2018 da Salvina Deiana. Buon lavoro a lei e a tutta la squadra distrettuale del prossimo anno! Le congratulazioni a Lucia di tutto il RC Roma Cassia, particolarmente orgoglioso di avere per la prima volta un Socio nominato Assistente del Governatore.



PROGRAMMA DI APRILE 2017



Giovedì 6 aprile - ore 20,30 - Caminetto

La Socia Ilenia Guerrieri ospita i Soci del RC Roma Cassia a casa sua per una serata dedicata all'affiatamento tra i Soci. Prenotazioni obbligatorie in Segreteria.



Lunedì 10 aprile - ore 21,00 - Teatro Sette

Spettacolo teatrale del comico Fabrizio Giannini. Raccolta fondi a favore della Rotary Foundation. Costo del biglietto a carico del Club per il Soci, € 20,00 per gli ospiti. Prenotazioni obbligatorie in Segreteria.



Giovedì 20 aprile - ore 20.00 - Marriott Grand Hotel Flora

Stasera si parla di noi con una testimonianza a sorpresa. Prenotazioni in Segreteria



Giovedì 27 aprile

Programma da definire